

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "B. LORENZI" DI FUMANE

SCUOLE PRIMARIE DI BREONIO, FUMANE, MARANO, S. ANNA
D'ALFAEDO, VALGATARA

a.s.2017-2018

DAL PROGETTO CONTINUITA'... AL PROGETTO ACCOGLIENZA

Nelle scuole dell'Infanzia e nelle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo di Fumane il Progetto Continuità si è attuato nell'anno scolastico 2016/2017 attraverso alcuni momenti di incontro.

In maggio si è svolto un incontro, presso la scuola Primaria, tra i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia e i bambini di classe quinta.

I bambini di quinta hanno preparato un lavoro di benvenuto e materiale vario, che poi i bambini della scuola dell'infanzia hanno portato a casa.

Le attività svolte hanno avuto come obiettivi comuni la conoscenza reciproca tra alunni e insegnanti, la socializzazione, la condivisione di esperienze e di attività.



PROGETTO ACCOGLIENZA

All'inizio dell'anno scolastico 2017/2018 il Progetto Continuità si è trasformato in Progetto Accoglienza.

Tale progetto è realizzato, già da alcuni anni, attraverso la lettura di un libro, valido strumento di raccordo per favorire un passaggio graduale e sereno. La scelta del libro è motivata dal fatto che il mondo delle storie, affascinante e suggestivo, consente all'alunno di entrare gradualmente a contatto con nuove conoscenze e di appropriarsi in modo efficace degli strumenti per imparare, mantenendo attiva la motivazione e la partecipazione durante l'intero processo d'apprendimento.

Nel libro il bambino ritrova temi e momenti salienti della propria esperienza, soddisfa le proprie esigenze di conoscenza e di scoperta del mondo.

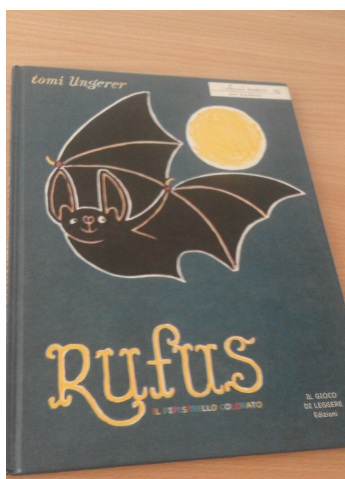
Il libro offre agli educatori l'opportunità di proporre modelli positivi di riferimento, di discutere i comportamenti, di variare il punto di vista, di entrare in gioco con il gruppo classe.

Inoltre alle famiglie viene trasmesso il messaggio che l'amore per la lettura va custodito e alimentato fin dai primi anni di vita, poiché costruisce legami, soddisfa bisogni, aiuta a crescere.

Il libro scelto

Il libro scelto è uguale per tutti i plessi, mentre per la scuola dell'infanzia era stato scelto "Gisella la pipistrella", per la scuola primaria si è deciso "Rufus il pipistrello colorato" di Tomi Ungerer che ha come protagonista sempre un pipistrello, che una sera esce dalla propria tana e incontra le luci e i colori. Si innamora così tanto di questo nuovo mondo che decide di lasciare la sua caverna buia ma incontra qualche problemino e un nuovo amico...

E' una meravigliosa favola che insegna a rispettare se stessi e ad apprezzare l'amicizia con persone diverse da noi.



Dalla storia emergono alcuni temi interessanti come l'amicizia, la diversità e l'integrazione; la capacità di affrontare problemi e risolverli; conoscersi, accettare i cambiamenti; riconoscere ed esprimere sentimenti ed emozioni. Inoltre il pipistrello e i suoi amici animali, hanno offerto numerosi agganci interdisciplinari e collegamenti con gli argomenti trattati fungendo da coinvolgente sfondo integratore.

Obiettivi

- Facilitare il passaggio del bambino al nuovo ordine di scuola, in modo sereno
- Far vivere in modo positivo e con serenità la nuova esperienza scolastica.
- Ritrovare nel nuovo ambiente traccia di esperienze vissute.
- Favorire la socializzazione, rafforzando atteggiamenti di condivisione e collaborazione.
- Condividere esperienze affettive ed emotive.
- Verificare i prerequisiti.
- Educare all'ascolto.
- Facilitare l'apprendimento della letto-scrittura.
- Promuovere l'amore per il libro.
- Esprimere sentimenti e pensieri; raccontare di sé e del proprio vissuto.
- Manifestare attitudini, stili e modalità espressive personali, conoscenze e competenze
- Favorire il lavoro in piccolo e grande gruppo per lo sviluppo delle abilità sociali
- Comprendere la differenza come una risorsa.

Persone coinvolte

Alunni delle classi prime, insegnanti di classe, famiglie.

Modalità d'attuazione

- Si utilizzano addobbi vari per rendere accogliente il nuovo ambiente scolastico.
- Si organizza un momento di festa di benvenuto durante il quale i bambini portano il loro pipistrello colorato.
- Ogni alunno colloca il proprio pipistrello sullo sfondo-ambiente comune.
- Si fanno rivivere agli alunni alcune esperienze passate con racconti, canti, giochi.
- Si predispongono le aule:
 - con i materiali che ogni bambino ha costruito alla scuola dell'Infanzia
 - con un cartellone sul quale vengono incollati i pipistrelli preparati alla scuola dell'infanzia.
- Si comunica il progetto ai genitori degli alunni coinvolti, nella prima assemblea di classe.
- Si rilegge il libro della scuola dell'infanzia "Gisella la pipistrella".

- Si drammatizza la storia raccontata.
- Si impara la canzoncina Pipistrello radar.
- Si predispongono schede, ed attività inerenti al testo letto. (vedi allegati nei materiali).

Tempi

Il progetto accoglienza verrà realizzato in particolare a Settembre e, per alcune attività, continuerà durante tutto l'anno scolastico.

Spazi

Aule, atrio della scuola, cortile.

Materiali

Schede appositamente predisposte, cartoncini, carte colorate, cartelloni, colori di vario tipo, forbici, colla, canzoncine, travestimenti, materiale di facile consumo, materiale strutturato e di recupero. Ogni bambino realizzerà il proprio libricino sulla storia, illustrando le sequenze. Ogni bambino realizzerà un lapbook sulle caratteristiche scientifiche del pipistrello.

Segnaposto a forma di pipistrello....



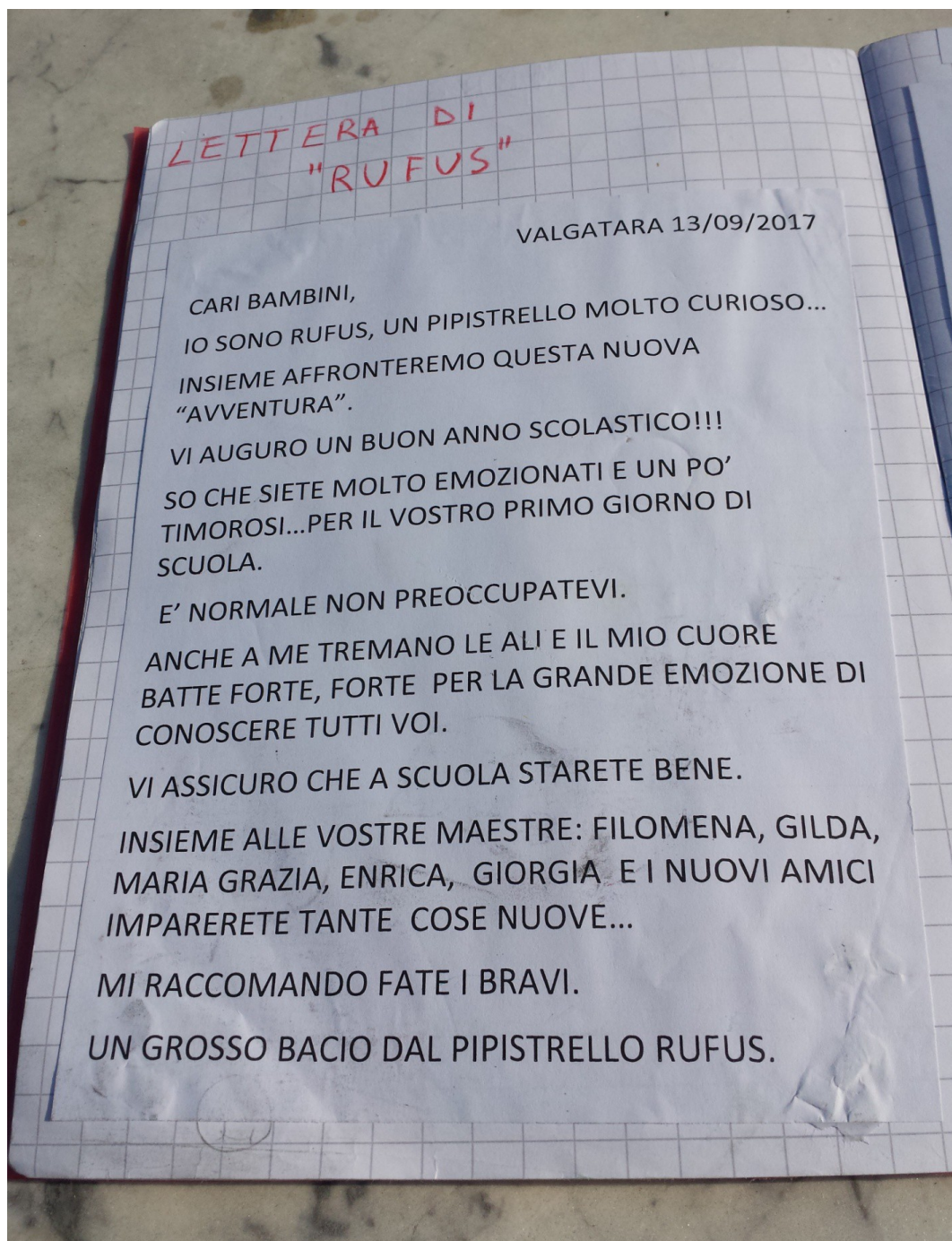
Pipistrello rufus e lettera





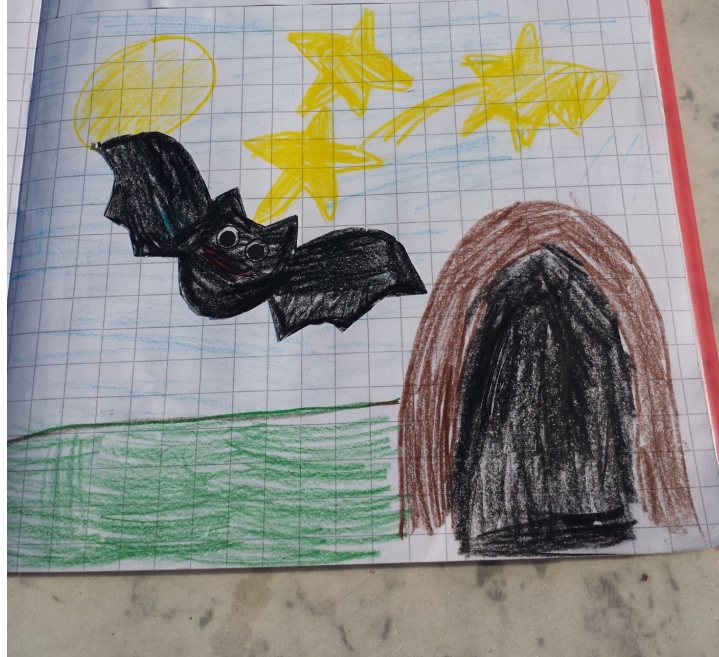
SCHEDE PREDISPOSTE:

ITALIANO:



"RUFUS IL PIPISTRELLO COLORATO"

RUFUS ERA UN PIPISTRELLO. DURANTE IL GIORNO SE NE STAVA APPESO AL SOFFITTO DELLA SUA CAVERNA E DORMIVA. DI NOTTE USCIVA DALLA GROTTA E ANDAVA A CACCIA DI CIBO.

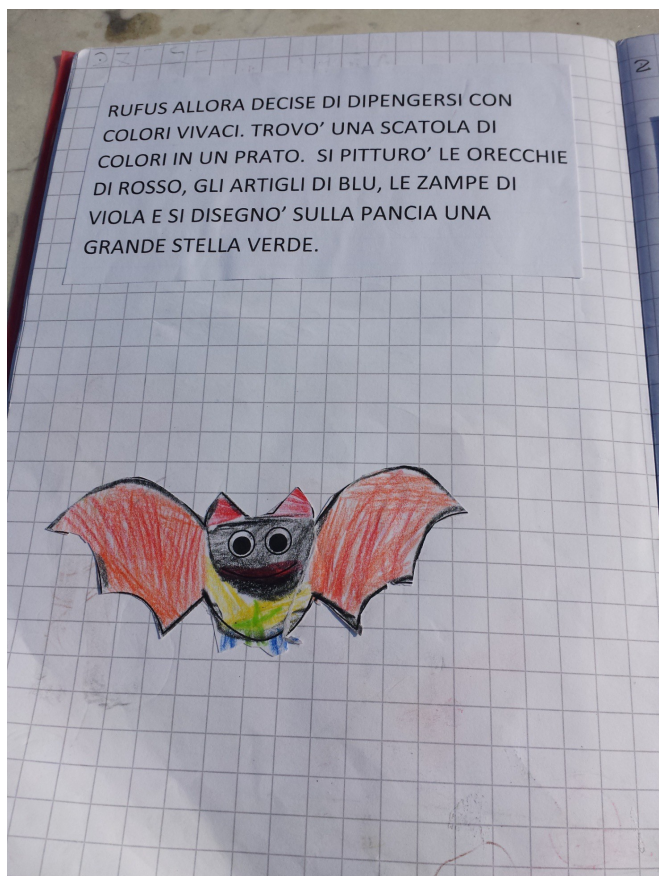


21 SETTEMBRE

UNA SERA SI RITROVO' IN UN CINEMA ALL'APERTO, DOVE STAVANO PROIETTANDO UN BEL FILM A COLORI. RUFUS RIMASE MERAVIGLIATO, NON AVEVA MAI VISTO TANTI COLORI VIVACI, EGLI CONOSCEVA SOLO I COLORI DELLA NOTTE: IL GRIGIO E IL NERO.



22 SETTEMBRE
RUFUS
VEDERE
MATTI
RESTO
COLOR
INCA



QUANDO VIDERO RUFUS, ALCUNE PERSONE SI
SPAVENTARONO E INIZIARONO A SPARARGLI
ADDOSSO. RUFUS, GRAVEMENTE FERITO, CADDE
NEL GIARDINO DEL DOTTOR TARTURO, UN
FAMOSO COLLEZIONISTA DI FARFALLE.



IL DOTTOR TARTURO LO CURO' CON AMORE E
DA QUEL GIORNO DIVENTARONO AMICI.
RUFUS PERO' AVEVA NOSTALGIA DEL SUO
MONDO NOTTURNO, POI IL SOLE GLI FACEVA
MALE AGLI OCCHI E AVEVA SEMPRE MAL DI
TESTA. DECISE QUINDI DI RITORNARE NELLA
SUA CAVERNA. SPESSO, AL CALAR DEL SOLE,
RUFUS RITORNAVA A FAR VISITA AL DOTTOR
TARTURO E INSIEME SI DIVERTIVANO A
CATTURARE FARFALLE.





FOTO NELLE AULE:



Libricini realizzati dai bambini



Rufus segnalibro





Sequenze della storia